Scritto da Red.
Martedì 04 Aprile 2023 11:05



VERONA – Al congresso nazionale degli istituti agrari dell'annuale salone internazionale dei vini distillati Vinitaly 2023, la Scuola enologica De Sanctis 1879 di Avellino protagonista nella premiazione del VII Concorso enologico degli istituti agrari d'Italia 2023. Con grande soddisfazione l'istituto tecnico agrario di Avellino, rappresentato dal dirigente Pietro Caterini, riceve presso l'auditorium Verdi del Palazzo Congressi VeronaFiere cinque riconoscimenti attestanti qualità delle produzioni realizzate dagli allievi della scuola, supportati e supervisionati dal corpo docente interno. La cerimonia di assegnazione si è svolta alla presenza delle figure istituzionali del presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e dei ministri Francesco Lollobrigida (Mipaaf), Adolfo Urso (Mimit), Daniela Santanché (Mit) e Orazio Schillaci (MSal).

Soddisfatto il dirigente scolastico Pietro Caterini: "La scuola di Avellino ha ottenuto il maggior numero di premi alla presenza del presidente del consiglio Meloni, il ministro della salute Schillaci, del turismo Santanché e del ministro delle imprese e del Made in Italy Urso, il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida che si è complimentato unitamente al direttore generale del Crea Stefani Vaccari. Non possiamo non essere immensamente soddisfatti di questo risultato che vede la scuola enologica di Avellino ai vertici dei livelli nazionali per la qualità della produzione vitivinicola. Abbiamo ricevuto il massimo punteggio con il Fiano, il Greco e l'Aglianico e con i due spumanti".

L'antica Scuola enologica De Sanctis 1879 di Avellino è stata la più premiata d'Italia con le denominazioni di gamma prodotte dagli studenti dell'Azienda di via Tuoro Cappuccini, diretta da Fabrizio Scotto di Vetta con il supporto dello staff docente interno. A ricevere i riconoscimenti sono state le etichette di Fiano di Avellino Docg 2021, Campania Greco Igp 2021, Campania Aglianico Igp 2021, Vino spumante di qualità Rosato Aglianico S.A., Vino spumante di qualità Fiano S.A.

A tal proposito, il preside Caterini, ha continuato: “Il lavoro che si fa costantemente nella scuola, unito all’impegno dei ragazzi fa ottenere questi risultati soddisfacenti. Durante il congresso si è parlato molto del benessere, dell’agroalimentare e della salute e i ministri hanno sottolineato fortemente, con il sostegno dell’intervento del presidente Meloni, che oggi gli istituti agrari rappresentano il motore della formazione per lo sviluppo economico del Paese, creando per davvero occupazione nel settore. Il Made in Italy richiede tra le massime espressioni di eccellenza, quello legato alla nostra scuola. Queste parole, ci lasciano soddisfatti confermando quello che noi pensiamo e stiamo diffondendo da anni ovvero che l’agroalimentare rappresenta il motore evolutivo della nostra terra, a maggior ragione se il ministro Santanché conferma che il settore vitivinicolo insieme all’enoturismo, sono le proiezioni di crescita e progresso del territorio nazionale. Finalmente si sono esaltate le risorse e le bellezze che l’Italia ha da tempo, pertanto, resta a noi proseguire”.